



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 1 di 15

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Candeggina REACH N. 01-2119488154-34-0033

Codice commerciale: 005000

Nome chimico: ipoclorito di sodio CAS: 7681-52-9 - EC No: 231-668-3 - Index No: 017-011-00-1 - REACH: 01-2119488154-34-0033

Dati ISS: codice fornitore = 02874080175 - codice prodotto = GSG005000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Sbiancanti e candeggianti

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GSG S.p.A.

Via Antonio Pacinotti 3 - 25064 Gussago BS

TEL. 030.2411496

FAX 030.2411497

PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA: info@gsgnet.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Milano - Tel. 02 66101029

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 5453333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. 055 7947819

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

Azienda Ospedaliera Integrata Verona -Verona- Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 7681-52-9 CEE 017-011-00-1 EINECS 231-668-3 REACH 01-2119488154-34-0033

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 2 di 15

Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH206 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P234 - Conservare soltanto nel contenitore originale.

P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali

Contiene: Ipoclorito di sodio, soluzione al 2.2% di Cl attivo

INDEX: 017-011-00-1

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Sbiancanti a base di cloro

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 3 di 15

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Ipoclorito di sodio in soluzione	$\geq 2 < 2,4\%$	EUH031; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Limits: , EUH031 %C ≥ 5 ; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.100,0 mg/kg ATE dermal = 20.000,0 mg/kg	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488 154-34-003 3

3.2 Miscele

Non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 4 di 15

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 5 di 15

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo indossando maschera ed indumento protettivo.

Verificare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichetati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 6 di 15

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio in soluzione

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,5 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,5 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,21 (mg/l)

Acqua di mare = 0,042 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,26 (mg/l)

Microrganismi STP = 0,03 (mg/l)

Catena alimentare (avvelenamento secondario) = 11 (mg/kg)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare

una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viso-oculare.

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 7 di 15

quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

ii) Altro

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido limpido	
Colore	Giallino	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	18°C/111°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	11 (5% soluzione acquosa)	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	miscibile in acqua	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 8 di 15

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. L'ipoclorito di sodio si decompone se esposto al calore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti provoca lo sviluppo di gas tossici (cloro). Fare riferimento anche alle sezioni 10.4 e 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione a calore e/o sorgenti di calore e alla luce solare diretta. Evitare il contatto con le materie incompatibili (sez. 10.5)

10.5. Materiali incompatibili

Metalli, sostanze organiche, ammine, sostanze riducenti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 9 di 15

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organo fosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.

Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

In presenza di ammoniaca reagisce sviluppando cloroammina e può formare azoto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro e acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Fare attenzione a non utilizzare il preparato in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro) dannosi per la salute umana.

Dati riferiti alle sostanze pericolose della miscela:

IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE

(a) tossicità acuta: Nessun effetto di tossicità acuta.

LD50 (Orale) = 1100 mg (Cl₂)/kg (Test su ratto; metodo equivalente o simile a OECD Guideline 401) (soluzione al 12,5% di Cl attivo)

LD50 (Cutanea) > 20000 mg/kg Coniglio (metodo equivalente o simile a OECD Guideline 402)

LC50 (Inalazione) > 10,5 mg/l/1h (Test su ratto, mediante vapori; metodo equivalente o simile a OECD Guideline 403)

(b) corrosione / irritazione della pelle: Irritante per la cute (test su coniglio e porcellino d'india; metodo OECD Guideline 404) (soluzione al 5,3% in Cl attivo)

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Fortemente irritante per gli occhi (test su coniglio; metodo equivalente o similare a OECD Guideline 405) (soluzione al 5,5% di Cl attivo).

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Nessun effetto sensibilizzante (Test su porcellino d'india; metodo equivalente o simile a OECD Guideline 406 – soluzione di NaClO al 40%)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Nessun effetto mutageno delle cellule germinali, senza attivazione metabolica (Test in vitro; metodo equivalente o simile a OECD Guideline 473) (Test in vivo su topo, per via orale; metodo equivalente o simile a OECD Guideline 475)

(f) cancerogenicità: Nessun effetto cancerogeno (Test in vivo su topo, per via orale; metodo equivalente o simile a OECD Guideline 453)

(g) tossicità riproduttiva: Nessun effetto tossico sulla fertilità (Test su ratto per via orale; metodo equivalente o simile a OECD Guideline 415)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie (Fonte: Inventario delle Classificazioni e delle Etichettature dell'ECHA)

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Nessuna tossicità specifica per esposizioni ripetute (Test su per via orale con metodo equivalente o similare a OECD Guideline 408: NO(A)EL(Topo) ≥ 34.4 mg/kg bw/day, NO(A)EL(Ratto) ≥ 250 mg/L) (Test Read Across (CAS 7782-50-5) su ratto, per via inalatoria; metodo equivalente o simile a OECD Guideline 412)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 10 di 15

(j) pericolo di aspirazione: Ipoclorito di sodio in soluzione: Dati non disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio in soluzione:

Tossicità acuta pesci:

Specie: rainbow trout (S. gairdneri)

LC50 (96 h) = 60 µg TRC/L

Metodo: read-across da sostanza di supporto (ipoclorito di calcio – CAS 7778-54-3)

Fonte: pubblicazione, studio chiave dossier di registrazione. Nello studio non è specificata la concentrazione della soluzione di ipoclorito di calcio.

Soluzione al 5,25% di ipoclorito di sodio

Specie: coho salmon (Oncorhynchus kisutch)

LC50 (96 h) = 32 µg/L (come TRO)

Metodo: nessuna linea guida

Fonte: pubblicazione, studio chiave dossier di registrazione.

Tossicità cronica pesci

Soluzione al 4-6% di ipoclorito di sodio

Specie: Menidia peninsulæ

NOEC (28 giorni) = 40 µg/L (come CPO)

Metodo: nessuna linea guida

Fonte: pubblicazione, studio chiave dossier di registrazione.

Tossicità acuta invertebrati

Ipoclorito di sodio, soluzione al 14,5% di cloro attivo

Specie: Ceriodaphnia dubia

EC50 (48 h) = 35 µg cloro attivo/L

Metodo: OECD Guideline 202, test condotto in GLP.

Fonte: studio chiave dossier di registrazione.

Ipoclorito di sodio, soluzione al 14,3% di cloro attivo

Specie: Daphnia magna

EC50 (48 h) = 141 µg cloro attivo /L,

Metodo: OECD Guideline 202, test condotto in GLP.

Fonte: studio chiave dossier di registrazione.

Tossicità cronica invertebrati

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 11 di 15

Soluzione al 4-6% di ipoclorito di sodio
Specie: varie specie di molluschi bivalvi (acqua salata)
NOEC (15 giorni) = 7 µg TRO/L
Metodo: nessuna linea guida
Fonte: pubblicazione, studio chiave dossier di registrazione.

Tossicità alghe

Ipoclorito di sodio, soluzione al 13,7% di cloro attivo
Specie: Pseudokirchnerella subcapitata
NOEC (72 h) = 0.0054 mg cloro attivo/L
Metodo: OECD Guideline 201, test condotto in GLP.
Fonte: studio chiave dossier di registrazione.

Ipoclorito di sodio, soluzione 10/20%
NOEC (72 h) Chlorella per acqua dolce: 3 µl/L
EC10/LC10 oder NOEC per acqua dolce: 0.0021 mg/L
Piante acquatiche
EC50/LC50 per piante d'acqua dolce: 0.1 mg/L
EC10/LC10 oder NOEC per piante d'acqua salata: 0.02 mg/L
Fonte: informazione disponibile nella SDS del fornitore.

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Solubilità in acqua: mg/l 1000 - 10000
Biodegradabilità: dato non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: -3,42 Log Kow (metodo Kowwin v1.67)

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 12 di 15

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 13 di 15

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Prodotto.

Punto. 3.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 2 e 3

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 14 di 15

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.
EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008

Classificazione della miscela a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Irritazione cutanea, categoria 2, H315 Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Irritazione oculare, categoria 2, H319 Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3, H412 Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3, H412 Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- CPO: ossidanti prodotti dal cloro
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TRC: cloro totale residuo
- TRO: ossidante totale residuo
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Principali riferimenti normativi:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH),

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP),

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 22/08/2016 - Rev. n. 3 del 13/12/2022

Candeggina

Pag 15 di 15

Regolamento (CE) n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
